

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)  
DEL PIANO TERRITORIALE D'AREA PER L'AEREOPORTO GABRIELE  
D'ANNUNZIO DI BRESCIA – MONTICHIARI**

**ALLEGATO 4: SINTESI DELLE FASI DI CONSULTAZIONE CON I SOGGETTI  
ISTITUZIONALI E CON IL PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS  
DEL PTAM.**

26 luglio 2006

***Conferenza di valutazione istituita con Deliberazione Giunta Provinciale n.399 del 11/07/2006 al punto 3)***

Viene presentato il contenuto dello Schema di Piano d'Area dell'aeroporto di Montichiari definendolo come: un piano di area vasta inteso a verificare alla scala opportuna le previsioni e gli indirizzi emersi in ordine all'argomento dai documenti programmatici preordinati, nonché a dettare disposizioni sia immediatamente prevalenti, sia da seguire nei vari atti di pianificazione subordinata e nella predisposizione dei progetti delle opere, al fine del loro coordinamento spazio-temporale e della sostenibilità degli interventi.

In particolare, il documento non è concepito come piano attuativo o addirittura progetto contenente alla propria scala le configurazioni delle modifiche del territorio indotte dalle pianificazioni sovraordinate, bensì come strumento nodale, destinato a far confluire le decisioni dei vari attori territoriali in un quadro coerente finalizzato all'ottimizzazione dell'infrastruttura aeroportuale e del suo rapporto col contesto fisico e sociale.

Vengono anche presentate l'insieme delle opere infrastrutturali previste dai vari documenti di programmazione strategica, e il loro collegamento rispetto ai tre scenari individuati dal PTAM (a breve termine – fino a cinque anni, medio termine – tra i cinque e dieci anni, lungo termine – tra i dieci e i venti anni).

Viene data lettura degli articoli 14 –*Sedime dell'aeroporto di Montichiari – Previsione a medio periodo*, 16 –*Ambito di insediamento delle funzioni aeroportuali e delle funzioni complementari*, 17 –*Ambito di concertazione delle vocazioni urbanistiche comunali* delle NTA del PTAM.

Vengono altresì illustrate le linee metodologiche per la redazione del Rapporto Ambientale della VAS nonché le procedure per lo svolgimento delle opportune fasi di informazione e partecipazione degli enti locali e del pubblico.

Viene ricordata la scadenza per la predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica del PTAM al 30/11/2006 e viene chiesta ai componenti della Conferenza di Valutazione la disponibilità per il raggiungimento dell'obiettivo.

8 settembre 2006

***Commissione consiliare VIII della Provincia di Brescia***

Nella seduta viene presentata, alla Commissione Consiliare, la Valutazione Ambientale Strategica che deve accompagnare, per norma sopraggiunta successivamente alla stesura del Piano stesso (LR12/05), lo Schema d'Area per l'aeroporto di Montichiari. Vengono spiegati:

- l'iter procedimentale per la definizione della VAS,
- le figure introdotte quali l'autorità procedente e l'autorità responsabile,
- l'istituirsi della Conferenza di Valutazione atta alla valutazione ambientale del Piano e del Rapporto Ambientale ed i soggetti chiamati a parteciparvi,
- i necessari tavoli tecnici di lavoro (uno per ogni tematica affrontata) al fine di elaborare il quadro conoscitivo,

- le fasi di informazione e comunicazione per gli Enti e i soggetti interessati al Piano stesso.

La VAS, quale bilancio ambientale che documenta gli effetti e gli esiti sull'ambiente delle politiche di sviluppo urbanistico e territoriale, comporta un'azione continuata nel tempo in termini di monitoraggio degli indicatori e gestione degli stessi.

Emerge nella seduta la preoccupazione per l'inquinamento atmosferico e viene sottolineata la necessità di monitorare lo stesso in modo continuativo nell'ambito interessato dal Piano d'Area.

8 settembre 2006

***Incontro tra la Provincia di Brescia e i Comuni di Castenedolo, Montichiari, Ghedi e Montirone individuati nella Deliberazione di Giunta Provinciale n. 399 del 11/07/2006 tra gli Enti territorialmente competenti***

I quattro Comuni interessati dall'ambito del PTAM sono stati coinvolti in tutte le fasi di stesura sia dello Schema di Piano che della VAS. Nel primo incontro specifico inserito nella procedura VAS si mostra la volontà, da parte di tutti i soggetti, di essere parte attiva nello svolgimento della ricognizione dello stato attuale dei luoghi e nel voler esprimere proposte effettive e concrete degli obiettivi ambientali delle Amministrazioni anche ai fini di ottenere delle compensazioni e dei finanziamenti.

Viene immediatamente presentato il tema più critico del PTAM: la sostenibilità acustica. La Provincia ha affidato all'ARPA uno studio di sostenibilità acustica dell'aeroporto che verifichi gli impatti cumulativi per aeroporto, AC e SP19. Lo studio verrà presentato, non appena disponibile, ai Comuni per le opportune valutazioni.

Viene chiesto alle Amministrazioni di esprimere le scelte insediative e le vocazioni territoriali determinate dalle strategie del governo del territorio alla base dei redigenti PGT.

Al fine di redigere il Rapporto Ambientale e quindi di focalizzare il quadro conoscitivo, si sono svolti, nel mese di settembre, ***otto tavoli tecnici di lavoro così come istituiti al punto 3) della Deliberazione Giunta Provinciale n.399 del 11/07/2006*** al fine di reperire parametri significativi per ogni problematica e indicatori adatti per permettere in futuro un corretto monitoraggio. Di seguito, in breve, gli spunti emersi nelle sedute.

13 settembre 2006

***Tavolo tecnico – Tematica energetica***

Nella seduta sono state date informazioni circa la linea AC Milano – Verona per quanto riguarda il livello di progettazione raggiunto anche in relazione ai contenuti infrastrutturali del PTAM (vedi collegamento metropolitano). Il progetto è in fase definitiva e dovrebbe essere presentato nei prossimi mesi per poter poi procedere alla Conferenza dei servizi. Il progetto è stato coordinato con quello del raccordo autostradale A4-A21 (SP19) elaborato da Autostrade Centro Padane.

E' emersa la proposta che tutti i comuni interessati dal PTAM adeguino la normativa dei propri PGT ai nuovi criteri costruttivi degli edifici sperimentati con la nuova certificazione energetica (casa clima), e si adoperino, attraverso anche incentivi ai cittadini, per promuovere il ricorso a fonti per la produzione di energia alternativa.

In parallelo e sul versante agricolo nasce la volontà di promuovere fonti alternative per la produzione di energia elettrica quali l'uso di biomasse e liquami.

13 settembre 2006

***Tavolo tecnico – Tematica estrattiva smaltimento rifiuti e liquami bonifiche***

E' stata confermata la validità dell'art.100 delle NTA del PTCP e la necessità, per le cave programmate, di valutarne la compatibilità con il PTAM.

Ad oggi ci sono progetti in corso presso aziende agricole dalla Provincia di Brescia di gestione anaerobica dei reflui combinati con RSU. La Regione Lombardia ha promosso un bando per finanziare, attraverso fondi comunitari, l'uso energetico di biomassa e reflui in aziende agricole.

13 settembre 2006

***Tavolo tecnico – Tematica rischio di incidente rilevante***

Le aree di maggior rischio sono identificabili statisticamente. La disciplina più avanzata in argomento e che viene considerata internazionalmente come riferimento per questo tipo di

problematiche è quella elaborata dal National Aerospace Laboratori NLR che prevede la definizione del rischio verso terzi come rischio di morte di una persona non coinvolta nel volo. La determinazione del rischio avviene in tre momenti: una identificazione degli incidenti possibili nell'aeroporto, la localizzazione del punto di impatto degli aeromobili, e le conseguenze dell'impatto. Le valutazioni sono riferite al rischio così detto residenziale e al rischio così detto cumulativo.

15 settembre 2006

***Tavolo tecnico – Tematica agrofiorofaunistica***

All'interno dell'area del PTAM esiste una azienda faunistica venatoria che ha permesso il mantenimento in loco di condizioni ecologiche originarie. Il perimetro e la localizzazione della stessa, dovranno però essere rivisti poiché l'esistenza di numerosi volatili potrebbe creare rischi d'incidente per i voli aerei.

L'espansione dell'aeroporto provocherà anche la sottrazione di superficie atta allo spandimento dei liquami dettando così la necessità di ricorrere all'utilizzo degli stessi per altri usi caldeggiando la produzione di energia.

15 settembre 2006

***Tavolo tecnico – Tematica inquinamento acustico elettromagnetico e luminoso***

E' la tematica che preoccupa maggiormente le Amministrazioni. E' stato affidato all'ARPA il compito di redigere una valutazione di sostenibilità acustica dello schema di Piano d'Area.

L'analisi tiene necessariamente in considerazione le tre infrastrutture: aeroporto, AC/AV ed SP19, gli aeromobili utilizzati (che dovranno sottostare a breve alla certificazione di rumorosità introdotta dall'ICAO), al numero di voli ipotizzati negli scenari previsti dal PTAM e alle rotte attuali utilizzate con la presenza di una sola pista.

Per quanto riguarda il problema dell'inquinamento luminoso emerge che lo stesso potrebbe essere provocato prevalentemente dalla pista e dai piazzali poiché l'illuminazione degli edifici è già controllata dalle normative della Regione; la problematica è già stata studiata all'interno del procedimento VIA presentato per l'ampliamento dei piazzali dell'aeroporto. Ulteriori controlli dovranno essere effettuati sia per il posto movimento, in testata alla pista di Ghedi, che per la SP19.

15 settembre 2006

***Tavolo tecnico – Tematica geologica idrogeologica freatica e idrografica***

ARPA sta predisponendo uno studio sulla qualità e quantità dell'acqua della Provincia. L'area è oggetto di monitoraggio continuo vista anche la presenza di discariche inquinanti.

Il quantitativo di acqua emunto dal pozzo della Fascia d'Oro è ad oggi sufficiente per le esigenze effettivamente erogate anche per l'aeroporto; dovrà necessariamente essere potenziato attingendo a fonti alternative (si ipotizza Montichiari) al fine di rispondere agli sviluppi proposti negli scenari.

Il bilancio idrico dell'area è comunque sufficiente.

20 settembre 2006

***Tavolo tecnico – Tematica atmosferica***

Da recenti studi condotti dall'ARPA la situazione aria è, per la Regione Lombardia, negativa anche se gli aeroporti incidono per 1% sulle emissioni totali di NOX regionali, mentre per il biossido di azoto NO2 il superamento dei livelli cittadini è dovuto al traffico veicolare e si è rilevato in prossimità di due arterie trafficate.

Essendo l'area ambito di realizzazione di più infrastrutture importanti, sarà necessario posizionare una centralina fissa di rilevamento dell'aria anche se la localizzazione geografica e meteorologica non è particolarmente idonea.

Potrà essere necessario includere l'ambito nella cosiddetta area critica.

20 settembre 2006

***Tavolo tecnico – Tematica paesaggistica, architettonica e culturale***

La Regione presenta il progetto LOTO come un progetto pilota che nasce dalla naturale evoluzione di tutela del Codice Urbani e si indirizza ad una promozione d'interventi di riqualificazione dei siti degradati.

Il PTCP contiene una disciplina specifica per l'aspetto paesistico formata da un apparato normativo e da un apparato cartografico. Questo strumento più le Linee guida per l'esame paesistico del progetto DGR 11045/2002 devono essere fonte di indirizzo per i comuni.

Per l'area oggetto di PTAM, nella tavola paesistica del PTCP, il Chiese viene individuato con la sua area perfluviale di tutela, anche per la collina di Castenedolo e per il reticolo idrico vengono indicate salvaguardie. Altri elementi importanti sono cave e discariche che dovranno avere una destinazione finale coerente con il contesto. Altro punto chiave nel PTAM sono le vedute i punti di vista particolari come per esempio la stazione TAV. Dovranno essere analizzate le viste da e a stazione, e dovrà essere verificata la necessità di effettuare schermature.

L'area interessata dal PTAM ad oggi non è più brughiera non è quindi più necessario difendere un ecosistema originario che di fatto non c'è più. Attraverso quelli che sono ad oggi gli elementi negativi, è necessario proporre un recupero ecosistemico attuale.

26 settembre 2006

***Incontro tra la Provincia di Brescia e i Comuni di Castenedolo, Montichiari, Ghedi e Montirone individuati nella Deliberazione di Giunta Provinciale n. 399 del 11/07/2006 tra gli Enti territorialmente competenti***

Viene presentato un piccolo resoconto dei tavoli tecnici di lavoro svolti nel mese di settembre e vengono rilette le date degli incontri pubblici ai quali i quattro comuni sono chiamati a presenziare come parte attiva.

E' necessario iniziare la raccolta delle osservazioni e delle considerazioni delle quattro Amministrazioni. Emerge la preoccupazione circa il terzo scenario proposto dal PTAM e viene chiesto che la VAS si occupi di verificarne la sostenibilità. Il PTAM è uno strumento urbanistico e come tale deve necessariamente prefigurare scenari a lungo termine; la VAS, invece, per essere attendibile non può riferirsi ad un termine troppo lontano ( troppe le variabili considerate che potrebbero rendere inefficienti i monitoraggi come per esempio nuovi motori per gli aeromobili).

La VAS prende in considerazione aspetti specifici proponendo degli indicatori per un monitoraggio continuo è questa una garanzia per i Comuni, le riunioni di verifica tra Enti diversi, diventano istituzionali e si ripropongono alla presentazione dei Rapporti Ambientali periodici. Qualora gli scenari si modificano, la VAS viene riaperta.

Si chiede nuovamente ai Comuni di scrivere le proprie richieste circa eventuali proposte e compensazioni e si riaggiorna la seduta al giorno 16 ottobre.

29 settembre 2006

***Conferenza dei Comuni, Comunità Montane, Enti gestori aree protette della Provincia di Brescia attivata ai sensi del punto 5) della Deliberazione Giunta Provinciale n.399 del 11/07/2006***

Viene presentata anche in questa sede la Valutazione Ambientale Strategica dell'aeroporto Gabriele D'Annunzio sia dal punto di vista procedimentale sia da quello contenutistico.

Emergono parallelismi tra questa esperienza e quella che dovrà essere necessariamente attuata da parte dei Comuni in fase di predisposizione dei PGT.

Viene sottolineata la posizione unica dell'aeroporto ben supportata dalla rete viabilistica attuale e che verrà migliorata con le opere previste e in parte già appaltate. Inoltre l'aeroporto può essere facilmente raggiunto non solo dalla rete stradale, ma anche dalle reti collettive su ferro. In qualsiasi scenario si potrà verificare una coincidenza delle reti a lungo raggio (aereo) delle reti a medio (AV

e intercity) e di quelle locali. Verrà creato un collegamento diretto con il capoluogo su ferro, cadenzato ogni venti trenta minuti ( in diciotto minuti si raggiunge Brescia).

Il PTAM presenta anche un altro elemento interessante e nuovo: la previsione di spazi sufficienti e ampi di salvaguardia dove sono permesse trasformazioni del territorio compatibili con l'aeroporto tali da permettere un continuo sviluppo dello stesso e degli assetti aeronautici. Ciò permette il verificarsi di tutte le previsioni.

6 ottobre 2006

***Assemblea pubblica per l'attivazione di una fase di informazione e partecipazione del pubblico per la VAS dello Schema di Piano d'Area per l'aeroporto di Montichiari attivata ai sensi del punto 5) della Deliberazione Giunta Provinciale n.399 del 11/07/2006 .***

Si informa il pubblico circa il significato e la valenza della Valutazione Ambientale Strategica e del Piano d'Area dell'Aeroporto di Montichiari. Vengono presentati i tre scenari di sviluppo dell'aeroporto stesso e il collegamento di questi con l'esecuzione di altre importanti infrastrutture che investono l'area. Viene altresì spiegata e visualizzata la possibilità di accedere a tutte le informazioni del PTAM e dalla VAS sul sito della Provincia di Brescia. Attraverso il sito è possibile, da parte di tutti, far pervenire alla Provincia le proposte e le considerazioni ritenute opportune al fine della redazione del Rapporto Ambientale.

Attraverso il dibattito emerge la preoccupazione circa la preservazione della destinazione agricola dell'area e della attenzione al reticolo idrico minore; vengono proposte opere di mitigazione e compensazione e di recupero delle aree di bonifica e di cava.

16 ottobre 2006

***Incontro tra la Provincia di Brescia e i Comuni di Castenedolo, Montichiari, Ghedi e Montirone individuati nella Deliberazione di Giunta Provinciale n. 399 del 11/07/2006 tra gli Enti territorialmente competenti***

Nella seduta i quattro comuni del PTAM presentano un documento critico con osservazioni all'iter formativo del Rapporto Ambientale.

Gli Amministratori lamentano i tempi stretti intercorsi tra i vari incontri e quindi l'impossibilità, nonostante la riconosciuta volontà dell'Amministrazione Provinciale di coinvolgere i Comuni in tutte le fasi della VAS, di raggiungere una definitiva concertazione.

Emerge nuovamente la preoccupazione circa il terzo scenario del PTAM e la richiesta di un approfondimento dello stesso, a tal proposito viene fissato un incontro con ARPA per la verifica dello studio fatto circa l'impatto acustico nei tre scenari previsti dal Piano Territoriale.